Sciopero, proclamati altri dieci giorni. Il Sindaco risponde alle famiglie

“Non tutti i dipendenti sono al lavoro, impossibile garantire la regolarità del trasporto”

I sindacati intercategoriali FISI (Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali), dopo i primi cinque giorni di sciopero non autorizzato (15-20 ottobre), hanno proclamato ulteriori dieci giorni di agitazione, a partire dal 21 ottobre e fino al 31 ottobre, per protestare contro il Governo e ottenere la revoca del green pass per i lavoratori. *“Al momento alcuni dei nostri dipendenti hanno deciso di aderire* – spiega il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** - . *Stiamo ricevendo molte lamentele da parte dei genitori che ci chiedono di garantire i servizi scolastici ma purtroppo non riusciamo a garantire la regolarità di tutti i servizi. Per quanto riguarda il trasporto scolastico ci sono alcuni variazioni e ricordo che il viaggio di andata non può essere garantito perché, non potendo sapere se la scuola aderisca o meno allo sciopero, i bambini non possono essere fatti salire sullo scuolabus e portati al plesso, rischiando poi di doverli lasciare fuori dalla porta. Gli operatori scolastici possono scegliere quando, all’interno di questo periodo di agitazione, fare sciopero o meno e, capite bene che, in questo scenario di incertezza, purtroppo non possiamo effettuare il viaggio di andata, anche se abbiamo il personale in servizio* – e conclude –*. Comprendo bene le esigenze delle famiglie e mi dispiace per queste difficoltà che stanno emergendo ma, come ho spiegato, l’adesione allo sciopero genera difficoltà che si ripercuotono anche sulla nostra organizzazione. Da parte mia, avanzo un giudizio negativo su questa protesta perché, se siamo tornati a scuola, lo dobbiamo proprio al green pass e alle molte persone che, per fortuna, hanno deciso di vaccinarsi, consentendo a tutti noi di tornare ad una lenta ma graduale normalità”.*